



OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 71 - Report di martedì 17 aprile 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Lorenzo Coletta)


I Tg di martedì 17 aprile 2012 - In tema di anniversari Tg 1, Tg 5 e Tg 4 “privilegiano” quello dell’omicidio di Melania Rea, riproponendo la tendenza a infarcire – a prescindere dal drammatico caso specifico – le proprie scalette di cronaca criminale. Noi preferiamo rifarci ad un altro “delitto”, quello di cui domani ricorre il decimo anniversario: il delitto-editto bulgaro. Nel commento abbiamo ascoltato Carlo Freccero che, subito dopo Biagi, Santoro e Luttazzi, ne è stato e ne è ancora vittima. E a proposito di comunicazione e televisione, l’anniversario cade “a fagiolo” nelle ore in cui sull’abrogazione del beauty contest l’ex ministro Romani e mezzo Pdl - come gli orsetti dei tiro a segno che bramiscono se colpiti – confermano che gli interessi del Capo vanno perseguiti oggi come dieci anni fa. Ovviamente le proteste del partito di Silvio sono titolo per Tg La7 e Tg3, ampio servizio per Tg2 e “comunicazione interna” per le testate Mediaset.

La politica e l’antipolitica sono da qualche giorno il “piatto del giorno” per quasi tutte le testate. TG 4 dà spazio a Di Pietro; Tg 3 propone sondaggi che hanno al centro Beppe Grillo come possibile beneficiario dell’emorragia leghista. Enrico Mentana ospita il Gotha dei sondaggisti che ribadiscono come la disaffezione verso la politica abbia intaccato più del 50% degli italiani. Su tutti, e ripreso da tutti, il Quirinale, che invita a distinguere bene il grano dal loglio.

Buono il doppio servizio del Tg 2 sulla situazione delle adozioni e degli affidi nel nostro Paese: una volta tanto dati corretti e atteggiamenti responsabili.

Che sia vero o no, che sia satira o informazione, una volta tanto facciamo i complimenti a Studio Aperto che ci ha raccontato di un prete del trevigiano “ richiestissimo ” dai fedeli per la confessione. Il motivo? Una particolare capacità di comprendere e perdonare? No: è semplicemente sordo.

Lorenzo Coletta

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none">• In corso vertice su crescita tra Monti e i leader di Pd, Pdl e Terzo Polo. Il premier: “Contro crisi non abbassare la guardia”.• Per l’FMI: “In Italia il pareggio di bilancio solo nel 2017”; “Dati troppo pessimisti” secondo Bankitalia. L’Imu potrà essere pagata in due o tre rate.• Napolitano: “Estirpare il marcio nei partiti, ma non demonizzare. Non sono solo esempio di male e corruzione, ci sono anche esempi positivi”.• Libera dopo un anno nelle mani di Al Qaeda Sandra Mariani, la turista rapita in Algeria. Telefona a casa: “Sto bene, sono in paradiso”.• Lega, l’ex tesoriere Belsito riconsegna 5 kg d’oro e 11 diamanti. Erano custoditi in un caveau di una banca a Genova.• Commozione allo stadio di Livorno per l’ultimo saluto a Piermario Morosini. Durante i soccorsi non fu usato il defibrillatore.• A Milano il Salone del Mobile, la più importante rassegna del settore. Novità sulle cucine, sempre più tecnologiche e dal lavoro dei ragazzi di San Patrignano: vecchie botti che diventano mobili di design.



Ore 20,30

- Il pareggio di bilancio entra nella Costituzione, ma il Fondo Monetario avverte: “Arriverà solo nel 2017”. Vertice di maggioranza sulle misure per la crescita.
- Napolitano: “Estirpare il marcio dai partiti, che non vanno demonizzati. Non sono il regno del male e della corruzione. Bisogna non dimenticare gli esempi di onestà”.
- L'ex tesoriere della Lega Francesco Belsito ha riconsegnato 5 chili d'oro e 11 diamanti, e alla Regione Lombardia si dimette il Presidente leghista Davide Boni, indagato per corruzione.
- “Purtroppo il prezzo della benzina continuerà ad essere alto anche nei prossimi mesi” lo dice al Tg2 il numero 1 dell'Eni, Paolo Scaroni che promuove le proposte del governo sul lavoro.
- Quanto costa crescere un figlio fino a 18 anni? Circa 300 mila euro, secondo uno studio. Inchiesta sul Tg2 sulle difficoltà per mantenere i figli, e c'è chi è costretto a mandarli in affido.



Ore 19

- Per il Fondo Monetario l'Italia non raggiungerà il pareggio di bilancio fino al 2017. Bankitalia: “Troppo pessimismo”. Bene l'asta dei titoli spagnoli.
- L'Imu si pagherà in 2 o 3 rate, sceglierà il contribuente, ma sull'importo totale ancora incertezze. Gran parte dei comuni deve ancora decidere le aliquote.
- Scontro Pd- Pdl sulle frequenze tv: passa l'emendamento per l'asta. Romani: “Atto grave”, Bersani: “Avanti così”. Stasera vertice di maggioranza.
- Napolitano: “Via il marcio ma senza demonizzare i partiti”; il Pd: “Taglieremo le spese elettorali”. Al Tg3 un sondaggio sulle intenzioni di voto.
- “Lo faccio per la Lega” si è dimesso Davide Boni, Presidente del Consiglio Lombardo. Formigoni: “Resto fino al 2015”, e Belsito consegna diamanti e lingotti.
- E' stata liberata l'italiana Maria Sandra Mariani, sequestrata nel sud dell'Algeria nel settembre del 2011 dai miliziani di Al Qaeda del Maghreb islamico.
- Livorno commossa saluta allo stadio il suo giovane calciatore Morosini. Applausi interminabili al giro di campo. Giovedì funerali a Bergamo, città natale.



Ore 18,55

- Ultimo giro di campo a Livorno per Pier Mauro Morosini, il giovane calciatore morto sabato scorso durante una partita di serie B; un coro di 8000 persone lo ha salutato sulle note di un brano di Ligabue. La squadra ritirerà la sua maglia, la n°25; proseguo e l'inchiesta. L'autopsia non ha chiarito le cause del decesso.
- Tasse: l'Imu cambia ancora. Mentre continua il balletto sulle rate della nuova imposta sugli immobili spunta un nuovo balzello: chi sbarcherà sulle isole come Capri o Ischia dovrà pagare ; è in corso il vertice di Monti con i vertici della maggioranza. E sulle inchieste che stanno investendo la politica interviene il Quirinale: "Non sono il regno del male. Non tutto è marcio" avverte Napolitano.
- Doppio colpo di scena nella Lega: l'ex tesoriere Belsito ha restituito i diamanti. Nelle stesso ore si è dimesso il Presidente del Consiglio lombardo Boni; è il terzo esponente del Carroccio che abbandona il Pirellone; ai nostri microfoni dice: "Seguo l'esempio di Bossi".
- La tragedia della Costa Concordia e del musicista Giuseppe Girolamo, uno degli ultimi cinque corpi identificati; il giovane trentenne aveva lasciato il suo posto ad una bimba di 5 anni.
- Nuovo show in aula del terrorista Anders Breivik al processo che lo sta giudicando per l'uccisione di 77 persone sull'Isola di Utoya, in Norvegia. Il terrorista saluta col braccio teso, poi ribadisce: "È stato un attacco spettacolare. Rifarei quella strage"; sospeso un giudice popolare che sul web si era espresso a favore della pena di morte.


TESTATA

APERTURA, TITOLI



Ore 20

- Sandra Mariani è stata liberata: la turista toscana era stata sequestrata il 2 febbraio del 2011 in Algeria; lacrime di gioia dei genitori: "Ci hanno detto che sta bene".
- L'ex tesoriere della Lega Belsito consegna 11 diamanti e 5 lingotti d'oro comprati con i soldi del partito; Boni si dimette dalla presidenza del Consiglio regionale Lombardo; Maroni: "Continueremo la polizia".
- Napolitano: "Via il marcio dai partiti, ma guai a demonizzarli. Non sono il regno del male"; il Parlamento sceglie l'iter più veloce sulla trasparenza dei finanziamenti pubblici.
- Monti: "Avanti con le riforme. La crescita resta il tallone d'Achille d'Europa"; stasera vertice con Alfano, Bersani e Casini. Polemiche per la modifica del testo per l'assegnazione delle frequenze Tv. Il Pdl: "Atto grave del governo".
- Il pareggio di bilancio da oggi in Costituzione, ma il Fondo Monetario avverte: "Non ci sarà fino al 2017"; in arrivo la tassa di sbarco nelle isole minori: 1.5 euro a persona per Capri, Ischia e le Eolie.
- Ultimo giro di campo per Pier Mauro Morosini, accolto allo stadio di Livorno da migliaia di amici e tifosi; giovedì i funerali; a stroncarlo forse un difetto congenito.

	<ul style="list-style-type: none"> • Pioggia di critiche in Spagna su Re Juan Carlos sulla caccia all'elefante in Botswana in cui si è anche rotto l'anca. Con lui un'affascinante principessa tedesca che lo accompagnerebbe da 4 anni. • Dai calendari etti profumati dei barbieri alle locandine di latta litografata: in mostra alle porte di Bologna il merchandising italiano tra ottocento e novecento.
 <p>Ore 18,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ultimo giro allo stadio, Livorno saluta il "Moro". 8 mila tifosi sugli spalti per dirgli addio; lacrime, messaggi e un lungo applauso ha accompagnato il feretro che ora viaggia verso la sua Bergamo. Giovedì i funerali, ma per chiarire le cause della morte serviranno altre analisi. • Lega nella bufera, l'ex tesoriere Belsito restituisce alla GdF lingotti d'oro e diamanti. Si dimette Davide Boni, indagato per corruzione, lascia la carica di Presidente del Consiglio Regionale lombardo. "Faccio un passo indietro come Bossi" ha detto. Napolitano: "I partiti non sono il regno del male". • L'Imu ricambia, si potrà scegliere tra due o tre rate, mentre arriva una nuova tassa: l'imposta per i turisti che sbarcano sulle isole minori. Il governo verso la fiducia sul Decreto Fiscale. • E' di Giuseppe Girolamo, musicista eroe, l'ultimo dei cinque corpi recuperati dal relitto della Concordia. Il trentenne pugliese non sapeva nuotare, la sera del naufragio era riuscito a salire su una scialuppa di salvataggio, poi all'ultimo momento aveva ceduto il posto ad una bambina. • C'è un paese del trevigiano dove una lunghissima fila di peccatori è sempre pronta a confessarsi, ma c'è un motivo: il prete è sordo. I ragazzi raccontano tutto e se ne vanno con la coscienza pulita, "forse però – dicono – non ha sentito nulla". • Dopo Lucy ecco Madeleine, non è un uragano ma una depressione atlantica. Gli esperti annunciano: "Porterà un treno di perturbazioni". Ancora pioggia, temporali e disagi. Violenta ondata di maltempo nel napoletano. Allarme in Liguria.



Ore 20

- Per la Lega un'altra giornata di passione, con l'ex tesoriere Belsito che riconsegna nella sede di via Bellerio a Milano 10 lingotti d'oro, 11 diamanti ed un'automobile; il tutto acquistato con i soldi del finanziamento pubblico. E con il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia che si dimette; dice: "Lo faccio per la Lega".
- Ma è trasversale la patata bollente dei finanziamenti pubblici, che pubblicamente si chiamano "rimborso elettorali", con i partiti impegnati a chiudere le falle di una situazione che fa acqua da tutte le parti; Napolitano dice: "Estirpare il marcio, ma non demonizzare i partiti". Non è facile. Intanto cresce l'astensione, che insieme al movimento di Grillo comincia a fare davvero paura.
- "Domani parlerò" dice Walter Lavitola, che sarà interrogato nel carcere di Poggio Reale dove si trova dopo il suo rientro in Italia. La sua inchiesta, insieme a quella su De Gregorio, è di quella che scottano. Ed intanto emerge un altro fronte, che già abbiamo conosciuto: quello delle vendite sospette di immobili ad enti previdenziali; spunta il caso Rinascenti.
- Il ministro Fornero decide di andare a confrontarsi sulla sua riforma del lavoro direttamente nella tana del lupo, la Fiom; a spiegare la riforma del mercato alla Legna di Torino, e l'articolo 18; "Accetterò miglioramenti" dice la Fornero; intanto il governo punta gli occhi sul tesoretto case, prima l'Imu, adesso la questione catasto.
- La maggioranza si infrange sul tema che sempre divide: la Tv; passa l'emendamento per l'asta sulle frequenze con il voto del Pd, Terzo Polo ed anche opposizioni; il Pdl si infuria e tutto va a riversarsi sul vertice che è in corso tra Monti ed i tre: Alfano, Bersani e Casini.
- La giornata perfetta in Piazza Affari, che guadagna il 3,68%, ma l'euforia della borsa è in qualche modo guastata dalle stime del fondo monetario internazionale, che dice: "Per l'Italia non ci sarà pareggio di bilancio fino al 2017"; ma Bankitalia non ci sta: "Pessimismo eccessivo".
- Liberata in Algeria Maria Sandra Mariani. La turista fiorentina, 54 anni, era stata sequestrata nel febbraio dell'anno scorso da un gruppo islamico legato ad Al Qaeda; le sue prime parole da libera dopo 14 mesi: "Ora mi sento in paradiso"; in Algeria rimane ancora nelle mani dei sequestratori la cooperante italiana Rossella Urru.

Il Commento di Carlo Freccero, Direttore di Rai 4 (Intervista di Alberto Baldazzi)

Freccero, si sente emozionato alla vigilia di questo decimo anniversario dell'“editto bulgaro”, che l'ha vista al centro dell'attenzione? Cosa è previsto per domani? Una manifestazione, diciamo, tra “reduci” ...

“ A me non sembra che il regime dell' “editto bulgaro” sia finito. Sta continuando. Tenga presente che, con il mio curriculum, rischio 10 giorni di sospensione per un motivo che, francamente, non ho capito, e che non è nemmeno messo in chiaro nella lettera inviata dal Direttore Generale. Sono qui, e se devo ancora combattere, se ancora devo fare ricorso e difendermi, vuol solo dire che questo regime continua ancora, ancora, ancora e ancora. Nessuna logica da “reduci”, comunque: la battaglia è ancora aperta, e c'è solo da avere speranza che la situazione cambi, perché la situazione è davvero insostenibile e surreale. In questi anni, dall'editto bulgaro in poi, sono avvenute in Rai delle cose *incredibili*: telefonate a Mediaset, gente che usa la carta di credito dell'azienda, Direttori Generali e Consiglieri d'amministrazione che hanno fatto quello che hanno voluto. Si possono ricordare innumerevoli azioni scorrette: assunzioni immotivate, promozioni immotivate, premi immotivati, e non ne è seguita alcuna punizione. Chi è che viene punito? Carlo Freccero ... Ma non solo. La cosa inquietante - è qui io mi inchino al gesto di Rizzo Nervo, che si è dimesso per non essere corresponsabile di questa azione - è che dell'altra parte c'è stata una complicità totale. Questo “editto bulgaro” non ha mai suscitato nei partiti d'opposizione una reazione forte e decisa; non si è sentito nessuno slogan, nessuno ha gridato “basta!”. No, sempre complicità. Io credo veramente che sia l'ora di dire basta. Torno a ripetere: l'editto bulgaro è l'inizio di una violenza continua, costante, vergognosa, immorale che si perpetua esattamente da dieci anni”.

Ci sono stati gli editti, ma ci sono anche le decisioni amministrative. Cosa pensa di Rai Corporation, che in queste ore viene affidata ai “robivecchi”?

“Rientra tutto nelle modalità del regime che ho illustrato prima. L'editto bulgaro è solamente l'inizio – devo dire tracotante – di un atteggiamento che continua anche adesso. E pensare che questo Paese ha ormai un'altra maggioranza. Viviamo ormai in un'altra Italia, ma nonostante tutto si continua ancora con “l'editto bulgaro”. Basta! Dove sono finiti i presidi di garanzia? Io sono veramente esterrefatto, perché non capisco come faccia questo regime a conservare tutta la sua forza senza trovare alcuna opposizione da parte delle istituzioni”.

Dati Auditel di lunedì 16 aprile 2012

Tg1 - ore 13:30 4.319.000 e 22.83% ore 20:00 5.869.000 23.42%.

Tg2 - ore 13:00 2.991.000 17.58% ore 20:30 2.353.000 8.41%.

Tg3 - ore 14:30 2.088.000 12.12% ore 19:00 2.422.000 13.58%.

Tg5 - ore 13:00 3.836.000 22.23% ore 20:00 5.004.000 19.83%.

Studio Aperto - ore 12:25 2.543.000 18.74% ore 18:30 1.434.000 10.02%.

Tg4 - ore 11:30 536.000 7.53% ore 19:00 1.195.000 6.67%.

Tg La7 - ore 13:30 992.000 5.24% ore 20:00 2.571.000 10.08%.

Fonte: www.tvblog.it